

## A Buccinasco l'incontro "Leonardo e le feste"

Sabato 14 dicembre alle ore 17 alla Cascina Robbiolo l'evento conclusivo della rassegna "Leonardo uomo di corte e di spettacolo" dedicata al grande genio italiano. In collaborazione con gli Amici della Biblioteca, l'Amministrazione comunale ospita la prof.ssa Sara Taglialagamba

Buccinasco (11 dicembre 2019) – È il 13 gennaio del 1490 quando Leonardo da Vinci offre la più grande prova di sé come ideatore di effetti speciali e macchine sceniche, applicando all'ambito teatrale le proprie competenze in campo ingegneristico. In onore di Isabella d'Aragona, la sposa del giovane Gian Galeazzo, nipote di Ludovico il Moro, viene commissionata una grandiosa festa, di cui parleranno per lungo tempo le cronache dell'epoca per lo stupore suscitato nel pubblico: la Festa del Paradiso. Mentre il poeta fiorentino Bernardo Bellincioni è sceneggiatore e librettista, Leonardo si occupa di tutto il resto: scenografia, luci, effetti speciali, costumi, musiche e coreografie.

Del Paradiso, delle feste e degli automi leonardeschi si parlerà a Buccinasco sabato 14 dicembre alle ore 17 alla Cascina Robbiolo (via Aldo Moro 7) in occasione dell'evento conclusivo della rassegna "Leonardo uomo di corte e di spettacolo", organizzata dal Comune di Buccinasco e curata da Vincenza Formica per celebrare il grande genio italiano a 500 anni dalla sua morte. Il nostro Comune, in collaborazione con l'associazione Amici della Biblioteca di Buccinasco e Mariella Sala, avrà l'onore di ospitare la professoressa Sara Taglialagamba per la conferenza dal titolo "Leonardo e le feste".

Già assistente del prof. **Carlo Pedretti**, il più grande studioso di Leonardo da Vinci del '900, la prof.ssa Taglialagamba è attualmente borsista del Museo Galileo di Firenze e ricercatrice presso la Fondazione Pedretti. È tra le maggiori esperte italiane di Leonardo e della sua ingegneria e ha pubblicato articoli e monografie con particolare attenzione per la meccanica, la robotica, le automazioni. Anche da uomo di spettacolo, infatti, Leonardo applicò le proprie competenze in ambito ingegneristico per ideare effetti speciali e macchine sceniche. Il Paradiso allestito per la celebre Festa del 1490 è un congegno costituito da una mezza sfera all'interno della quale sei nicchie, in rotazione attorno a Giove, immobile al centro, ospitano altrettanti fanciulli vestiti da pianeti mitologici; all'esterno della sfera, i 12 segni zodiacali. E, a rappresentare le stelle, numerose candele riflesse dalla superficie interna curvilinea e dorata. Tra gli automi più noti, si possono ricordare la cosiddetta "automobile", un congegno semovente e programmabile, usato per effetti scenici e l'incredibile leone meccanico, dal forte significato simbolico, che cammina e dischiude il petto per offrire gigli.

In occasione della conferenza, si potrà ancora visitare la mostra "Leonardo alla corte degli Sforza".